Formula 1/A Silverstone una gara divertente, anche grazie alla meteo e agli errori (dei meccanici)

La domenica si tinge di rosso

Le Ferrari tornano a vincere nel GP di Gran Bretagna: Vettel (penalizzato ai box) è secondo, Webber terzo

KEYSTONE

Stavolta fa festa l'asturiano

di Paolo Spalluto

C'è la meteo bizzosa, ci sono i cambiamenti del regolamento e c'è il fattore umano. Tutto ciò fa di Silverstone 2011 un Gran Premio molto divertente, vinto a sorpresa dalla Ferrari di un Fernando Alonso che doma il circuito che meno di tutti si adatta alle caratteristiche della sua monoposto. Perché la pista inglese è un concentrato di velocità e prestazione aerodinamica, tutte doti che fanno parte del bagaglio Red Bull e McLaren.

Se è andata così, però, c'è una spiegazione. Prima di tutto la pista è stata bagnata tutto il weekend e la Ferrari con temperature non torride si trova più a suo agio. Anche quando il tracciato si è asciugato, con il passare dei giri, è parso evidente che i tanti piccoli miglioramenti apportati alla Rossa abbiano prodotto il loro effetto. Fattore aggiuntivo: Alonso in forma e determinato come sempre: appena ha un'occasione per portarsi davanti, lo fa con maestria e grinta.

C'è poi la questione dei cambiamenti di regolamento, sia per gli scarichi, sia per l'apertura della farfalla: ciò che ha innervosito Red Bull – ieri battuta anche nelle prestazioni in ogni settore del tracciato –, alterandone la supremazia schiacciante. Il team austriaco, poi, non è mai stato particolarmente competente nella gestione della pressione psicologica: ieri ha commesso un errore fatale, ritardando Vettel quand'era in testa (problema nell'avvitamento del bullone della ruota posteriore sinistra). E non è tutto: proprio il team che sosteneva di non avere prime guide, nel finale ha chiesto a Webber – per ben cinque volte – di non avvicinarsi a Vettel. Per la cronaca l'australiano non ha mai ascoltato l'ordine di scuderia, mandando su tutte le furie sia Chris Horner, sia Helmut Marko.

Il fattore umano ha pesato anche sulle sorti di Jenson Button: errore di avvitamento del bullone della ruota anteriore destra della sua McLaren, ciò che ha costretto l'inglese al ritiro proprio quand'era perfettamente in gara. Molto pericolosa anche una manovra al box Sauber: il lollipop di Kobayashi viene sollevato troppo in fretta dall'addetto e c'è il rischio di contatto con Maldonado. Il giapponese si becca una penalità, ma poi sarà costretto al ritiro da noie meccaniche. Più fortunato il suo collega Sergio Perez, autore di un'eccellente prestazione (settimo): «*Bella gara e bel risultato per il team. All'inizio con la pista umida c'erano molti rischi, ho semplicemente cercato di evitarli. Strategia azzeccata e pit-stop perfetti anche se non sono riuscito a passare Rosberg: era davvero veloce nei rettilinei. Sono felice perché sono tornato in forma dopo l'incidente di Montecarlo. Penso che starò ancora meglio tra due settimane*».

Sempre a proposito di Svizzera, domenica nera per Sébastien Buemi: il vodese ha dovuto ritirarsi per danni in seguito a un contatto che gli ha forato la posteriore sinistra e rotto la sospensione. Ancora una volta il suo collega Algersuari ha fatto meglio (decimo): ulteriore pressione su Buemi, in vista del rinnovo contrattuale in Toro Rosso.

E se qualcosa a Silverstone fosse cambiato? È presto per dirlo, bisogna aspettare almeno il GP di Germania per avere conferme precise, ma la sensazione è che, se da un lato solo Vettel e la Red Bull possono perdere un Mondiale praticamente già deciso, dall'altro è possibile che i valori in campo siano sensibilmente cambiati. Ciò che potrebbe regalare buone emozioni e momenti di divertimento nella seconda metà della stagione.

Intanto resta sempre aperta la questione legata a scarichi, mappature e via discorrendo. I team manager hanno tenuto una riunione ancora nella serata di ieri: si prevede che, finalmente, in settimana si possa sapere qualcosa di preciso su come si presenteranno le vetture in griglia nel GP di Germania. Le recenti decisioni prese dalla FIA hanno probabilmente creato qualche problema pure alla McLaren, tanto che – nel finale – il muretto ha dovuto ordinare a uno scatenato Hamilton di rallentare, pena il rischio di restare senza carburante. All'ultimo giro, il britannico si è reso autore di uno splendido fianco a fianco con Massa, che non è riuscito nell'intento di soffiargli la quarta posizione.

Risultati

GP di Gran Bretagna

1. Fernando Alonso (Sp), Ferrari, km 306,227 in 1 ora 28'41"196 (media 207,155 km/h); 2. Sebastian Vettel (Ger), Red Bull-Renault, a 16"511; 3. Mark Webber (Aus), Red Bull-Renault, a 16"947; 4. Lewis Hamilton (GB), McLaren-Mercedes, a 28"986; 5. Felipe Massa (Bra), Ferrari, a 29"010; 6. Nico Rosberg (Ger), Mercedes, a 60"665; 7. Sergio Perez (Mes), Sauber-Ferrari, a 65"590; 8. Nick Heidfeld (Ger), Lotus-Renault, a 75"542; 9. Michael Schumacher (Gre), Mercedes, a 77"912; 10. Jaime Alguersuari (Sp), Toro Rosso-Ferrari, a 79"108; 11. Adrian Sutil (Ger), Force India-Mercedes, a 79"712; 12. Vitaly Petrov (Rus), Lotus-Renault, a 80"681. A un giro: 13. Rubens Barrichello (Bra), Williams-Cosworth; 14. Pastor Maldonado (Ven), Williams-Cosworth; 15. Paul di Resta (GB), Force India-Cosworth. A due giri: 16. Timo Glock (Ger), Virgin-Cosworth; 17. Jérôme d'Ambrosio (Bel), Virgin-Cosworth; 18. Vitantonio Liuzzi (I), HRT-Cosworth. A tre giri: Daniel Ricciardo (Aus), HRT-Cosworth. **Ritirati:** Kovalainen (terzo giro), problema al cambio; Buemi (26esimo giro), esplosione di uno pneumatico. Trulli (18esimo giro), noie meccaniche; Kobayashi (25esimo giro), noie meccaniche; Button (40esimo giro), errore nel fissaggio di una ruota ai box. **Giro più veloce:** Alonso (41esimo) 1'34"908 (media 223,454 km/h).

Classifiche del Mondiale (dopo 9 gare su 19). Piloti 1. Vettel 204; 2. Webber 124; 3. Alonso 112; 4. Hamilton 109; 5. Button 109; 6. Massa 52; 7. Rosberg 40; 8. Heidfeld 34; 9. Petrov 31; 10. Schumacher 28; 11. Kobayashi 25; 12. Sutil 10; 13. Alguersuari 9; 14. Perez 8; 15. Buemi 8; 16. Barrichello 4; 17. Di Resta 2. **Costruttori:** 1. Red Bull-Renault 328; 2. McLaren-Mercedes 218; 3. Ferrari 164; 4. Mercedes 68; 5. Lotus-Renault 65; 6. Sauber-Ferrari 33; 7. Toro Rosso-Ferrari 17; 8. Force India-Mercedes 12; 9. Williams-Cosworth 4.

Prossima gara: Gran Premio di Germania, al Nürburgring, il 24 luglio.

KEYSTONE

'Ragazzi, ma come si fa ad andare piano?'

Le pagelle

I dubbi di Jean Todt, le certezze di Peter Sauber: 'Mi fa schifo, non ne voglio parlare!'

Alonso, voto sei – *È un vero campione. Appena a Maranello gli mettono sotto il sedile una monoposto che viaggia, lui si fa trovare pronto e non sbaglia un colpo. Una certezza.*

Red Bull, voto quattro – *Ciò che non piace del team è che dispensa morali a destra e a manca sul come si deve condurre una scuderia di Formula uno. Poi, alla prima "strizza", vai col gioco di squadra (anche se regolare). Nervosetti, dovrebbero bere meno taurina.*

FIA, voto due – *Ma come si fa a cambiare le regole a Mondiale in corso, per forse modificarle ancora e, magari, ritoccarle poi un pochino? Povero Jon Todt: quando deve schiacciare un pulsante nell'ascensore, chissà quanta indecisione...*

Peter Sauber, voto sei – A una precisa domanda sul regolamento FIA ha risposto: «*Regolamenti? La cosa mi fa schifo, non ne voglio parlare!*». *Secco e preciso.*

Button, voto sei – *L'aplomb tutto inglese fa sì che rientri nel suo box senza togliere il casco: ha le idee chiarissime su dove piazzare il bullone al meccanico.*

Hamilton, voto sei – *Sempre in pista, anche senza gomme, si porta a spasso all'ultima curva Paperino Massa, che ovviamente perde il duello. Gli dicono di rallentare perché rischia con la benzina e lui risponde: «Ma come si fa ad andare piano?».*

Espresso

Hockey/Sì al risanamento della Ilfis

Via libera a Langnau al risanamento della Ilfishalle. In votazione popolare gli abitanti del comune dell'Emmental hanno approvato un credito di 15,4 milioni di franchi con 2594 voti contro 791. La partecipazione si è attestata al 52 per cento. L'ammodernamento dello stadio (che ha circa 50 anni) prevede un investimento di 31 milioni di franchi, la metà dei quali saranno a carico di privati. L'inizio dei lavori è previsto per il marzo 2012 (l'eventualità di costruire una pista ex novo era per contro stata scartata per motivi di costo).

Calcio/Cannavaro si ritira

Dopo una stagione con l'Al-Ahli, Fabio Cannavaro ha deciso di ritirarsi. I persistenti problemi al ginocchio (cartilagine) l'hanno indotto a prendere la decisione di chiudere con la carriera di giocatore. A 37 anni, l'ex capitano della Nazionale azzurra campione del mondo nel 2006, resterà comunque nel contingente del club degli Emirati.

Calcio/Tripletta di Gavranovic ai dilettanti

Il ticinese Mario Gavranovic ha messo a segno una tripletta nell'amichevole dello Schalke 04 contro una squadra di dilettanti, vinta 8-0. Alla Veltins-Arena erano presenti addirittura 25'000 spettatori!

Calcio/Padalino, Zurigo o YB?

Marco Padalino potrebbe tornare in Svizzera dopo le ultime due deludenti stagioni con la Sampdoria. Il ticinese rientra nella lista della spesa sia dello Zurigo, sia dello Young Boys.

Calcio/Un olandese al Grasshopper

Ex nazionale U21, Daniël de Ridder (27 anni) ha sottoscritto un contratto di due stagioni con il Grasshopper. Centrocampista di fascia ha portato i colori di Ajay, Celta Vigo, Birmingham, Wigan e Hapoel Tel Aviv.

Calcio femminile/Germania eliminata

Grande sorpresa ai Mondiali femminili in corso di svolgimento in Germania. Le padrone di casa sono state eliminate nei quarti di finale dal Giappone (1-0 ai supplementari). Al penultimo atto sono giunte pure Svezia (3-1 all'Australia), rancia (4-3 ai rigori sull'Inghilterra) e Stati Uniti (5-3 al Brasile, ai rigori).

Atletica/Staffette femminili da record

Sullo slancio dell'ottimo risultato di Lisa Urech, le velociste rossocrociate stanno vivendo un momento di particolare grazia: in 4 giorni sono stati ritoccati 3 primati nazionali nelle staffette. A quello della 4 x 100 femminile ad Athletissima (43"90), si sono aggiunti quelli delle staffette U23 (44"72) e Juniores (45"11) nella medesima disciplina.

Atletica/Lungo, Reuse la quinta svizzera

Buon risultato per la 23enne vallesana Clélia Reuse, che a Bulle ha saltato 6,60 m, ritoccando di 16 cm il suo personale. È il quinto miglior balzo nella gerarchia svizzera di tutti i tempi, capeggiata da Irene Pusterla.

Atletica/Essa Barshim salta 2,35 m

Mutaz Essa Barshim ha saltato 2,35 m in occasione dei Campionati d'Asia. La 20enne del Qatar ha così stabilito la seconda MPM, detenuta dalla statunitense Jesse Williams con 2,37 m.

Atletica/Kronauer prima a Hochdorf

Al meeting di Hochdorf, Lara Kronauer (GAB) si è imposta nei 400 hs con il tempo di 60"07. Nel corso della medesima manifestazione hanno confermato il limite per gli Europei U20 Stefanie Barmet (STV Willisau) negli 800 m (2'08"98) e Elodie Jakob (US Yverdon) nei 100 hs (13"86).

Olimpiadi/Nuove candidate per il 2020

Nelle prossime settimane Tokyo e Istanbul dovrebbero annunciare la loro candidatura a ospitare i Giochi estivi del 2020, andando ad affiancarsi a quella di Roma. Il CIO spera che alle candidate si aggiunga pure un dossier sudafricano (potrebbe essere Durban, sede tra l'altro dell'ultimo meeting del CIO stesso).

Kickboxing/Quattro medaglie

Asconesi in luce a Reinach

Da sinistra: Lipa, Leonetti, Di Massa, Wiggers e Arnò

Ottimo risultato d'assieme per gli atleti del Kickboxing Ascona a Reinach, nel torneo valido per il campionato svizzero: quattro medaglie, di cui una d'oro e tre d'argenti. Nella categoria Light, al limite dei 74 kg, Christoph Wiggers ha vinto l'oro battendo in finale Tobias Knecht del KBF Baden. Doppio argento invece per Giovanni Leonetti, che era iscritto in due categorie: il primo nella categoria 'semi' al limite dei 69 Kg, il secondo nella categoria Light 69 kg. Infine il terzo argento è giunto dal giovanissimo Gennaro Di Massa, nella categoria sino a 135 cm. Il bilancio asconese è davvero incoraggiante, a dimostrazione del grande impegno profuso in palestra dai ragazzi del maestro Lipa. Il KB Ascona annuncia che il 2 ottobre organizzerà nella nuova palestra comunale un torneo valido per il campionato Svizzero di 'semi' e light contact.